

Lugli, 15 ottobre 1969.

Egregio e caro Amico!

Ho letto con grande interesse il suo ricordo di Nicolae Galicea" e l'accenno a Petöf nella chiusa dell'articolo. Anche la polemica introduttiva di questo numero del "Risorgimento in Sicilia" ed il suo articolo su "Gli antiromantici siciliani"; studio che mi ha rivelato cose affatto nuove, contribuiscono a rendere - come sempre - vivo ed attuale la sua rivista trimestrale. Le sono molto grato di darmi la possibilità di seguire la sua attività tanto apprezzata. È già uscito il volume in onore al nostro presidente Ghisalbetti? Sarò felice se potrò tenirmene in compagnia a Roma quest'altro anno.

Con ringraziamenti e tanti

saluti cordiali  
il suo aff. mo

E. Hölzner

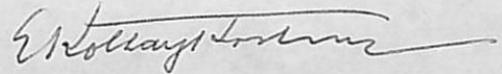
Szeged, 25 ottobre, 1966.

Carissimo Amico,

Conservo un ricordo molto caro dei giorni del congresso di Venezia e particolarmente delle gentilezze da Lei usatemi.

Con vivi ringraziamenti é saluti cordiali

il suo affmo

A handwritten signature in cursive script, likely belonging to the sender of the letter, positioned at the end of the text.

Szeged, 10 maggio, 1966.

Egregio Collega e caro Amico!

La ringrazio di cuore delle sue gentili parole e degli estratti. Le sono molto grato anche di offrirmi la possibilità di passare qualche giorno di più in Italia dopo il congresso prossimo di Venezia, dove spero di potere partecipare.

Con molti saluti cordiali

*Eugenio Kollonits*

27 aprile 1966

Al Prof. Eugen Koltay Kastner  
Università di  
S Z E G E D

Gentile amico,

          apprendo che Le sono arrivati gli estratti del Suo lavoro sul Turr e me ne rallegro. Apprendo anche dalla sua lettera che lei ha avuto la intenzione di invitarmi presso la Sua Università, ma che la proposta non é stata accolta. La ringrazio del gentile pensiero. Certamente avrei rivisto con piacere i Suoi assistenti e i Suoi scolari, e forse avrei approfittato della occasione per visitare Koroslady accogliendo le sollecitazioni del prof. Vegh che non ho ancora il piacere di conoscere personalmente. Ma ci sarà modo in avvenire.... Comunque La ringrazio ancora della Sua intenzione. Tengo a Sua disposizione un vaglia bancario "non trasferibile" di lire 20.000 assegnatole dalla Rivista "Il Risorgimento in Sicilia". Come mi debbo regolare ?

          Con l'augurio di rivederLa al congresso di Venezia Le invio i più cordiali saluti.

Gaetano Falzone



Per vent'anni  
al ministero  
il 26. 11. 86  
JH

Egregio Professore,  
Caro Amico,

La ringrazio di cuore di avere ripubblicato il mio Türr nella sua nuova rivista "Il Risorgimento in Sicilia" e di avermi mandato questa insieme all'estratto del mio lavoro. Mi congratulo della Sua importante e bella iniziativa e Le auguro un felice proseguimento.

Ho sperato di poterLa accogliere quest'anno come ospite della nostra Università, ma purtroppo il mio Ministero, per mancanza di fondi, non ha potuto accogliere la mia proposta d'invito.

Colla speranza di poterLa incontrare nondimeno presto voglia accogliere i miei

cordiali saluti

Eugenio Türr

Szeged, 19 settembre 1965.

Carissimo Amico,

Ritornato a casa dalle mie vacanze al Balaton, ho letto con grande piacere il suo bel lavoro colle notizie esatte ed esaurienti su "I corrispondenti italiani di Stefano Türr". Ho risposto alla sua gentile lettera col pregarLa d'inviami altre copie per poterle distribuire a biblioteche, ma non ho avuto nessuna risposta. Sono sempre alla sua disposizione.

Dolentissimo che quest'anno non potrò partecipare al congresso di Ravenna e che quindi non potremo incontrarci, La saluto di cuore e Le invio i miei migliori auguri

*Eugenio Kottaytor*

CSOPAK

Strand

Strandbad

Spa

Чошак, Пляж

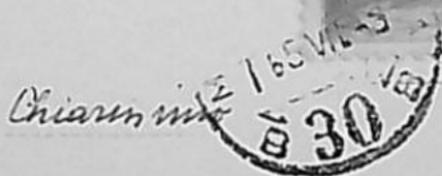
Foto: Horváth Z.

CSOPAK, 6. VI. 1965



szépművészeti Alap Kiadványlata, Budapest

MAGYAR POSTA



Prof. Gaetano Febrone

Italia

Palermo

16. via Mario Rapisarda

Caro Collega,  
Inoltre dopo la fine delle  
lezioni mi sono ritirato a que-  
sto posto incontinenti del Quilaton.  
grazie delle sue parole gentili.  
Mi fosse mandare da Treged il  
suo nuovo lavoro su I corrisponden-  
ti italiani di H. Tain, di cui La  
ringrazio. Le sarei grato se po-  
tessi mandarmi altre sei copie  
per la distribuzione. Augurandole  
buone vacanze, con i più cordiali  
saluti.

Pl. XV. - 34/651.

Mollony... Ft

Szeged, 19 marzo 1965.

Caro Collega!

Una brutta influenzaccia mi ha impedito di rispondere prima alla sua gentile lettera del 9 febbraio. La ringrazio dell'interesse di cui onora il mio antico scritto su Stefano Türr e dell'aggiunta bibliografica. Ho completato quest'ultima con altre pubblicazioni apparse dopo il 1929. La prego di aggiungere l'indicazione delle sue proprie pubblicazioni recenti e di far controllare l'esattezza di qualche titolo nelle note /G. Castellini, Pagine - e non Cose - garibaldine?/ Ho corretto il testo in qualche punto secondo le sue intenzioni e prego di verificare, se così andrà bene.

La ringrazio di cuore anche dell'invito di venire per una conferenza a Palermo dopo il congresso del centenario di Dante. Temo però che le mie condizioni di salute non mi permetteranno di venire in Italia in aprile. In ogni modo Le scriverò in proposito, grato della sua gentile proposta.

Con i più cordiali saluti

*Eugenio Tullio Stancu*

9 Febbraio 1965

Caro collega,

sono contento che Lei abbia in linea di massima accettata la mia proposta di pubblicare, coi necessari aggiornamenti, il Suo antico scritto su Stefano Turr. Non è necessario in linea assoluta che lo scritto appaia in italiano. Può benissimo apparire nel testo francese. Per quanto riguarda l'aggiornamento bibliografico non credo ci sia molto da aggiungere. Comunque Le mando una nota bibliografica al riguardo.

Penso che non sarà difficile, in aprile, trovare il modo e i mezzi per farLa venire a Palermo da Ravenna. L'occasione potrebbe essere una conferenza da tenere in italiano presso la Società di Storia Patria di Palermo o un altro Circolo. Resto in attesa di Sua conferma.

Coi più cordiali saluti.

Gaetano Falzone



Szeged, 16 gennaio 1965.

Caro Collega!

Rispondo subito alla sua gentile lettera del 28 dicembre che mi è giunta con alquanto di ritardo. Mi congratulo della sua bella ed importante impresa e sono molto onorato del suo invito di collaborare alla sua nuova rivista, "Il risorgimento in Italia. Purtroppo non dispongo per il momento di nessuno studio che Le possa convenire. Ma sarei lietissimo di vedere pubblicato in italiano, in Sicilia e sotto i suoi auspici il mio antico scritto su "Stefano Türr nel 1860". Soltanto, per l'aggiornamento bibliografico avrei bisogno del suo prezioso aiuto, come anche per qualche correzione.

Conto di poter venire in Italia alla fine di aprile per il Congresso Internazionale di Studi Danteschi, ma non credo di avere il tempo ed i mezzi per proseguire il viaggio fino in Sicilia, benchè ciò mi sarebbe un grandissimo piacere. In ogni modo La prego di dirmi che cosa debbo fare per accontentarla.

Con un caldo ricordo della sua visita a Szeged e con

*saluti cordiali*

*Eugenio Solovay*

20 aprile 1965

Prof. Eugen Koltay Kastner  
Unievrstità di  
S Z E G E D (Ungheria)

Caro collega,

siamo rimasti delusi. Facevamo assegnamento sul Suo viaggio a Palermo per svolgervi la conferenza. Speriamo l'anno venturo. Frattanto, il mio rammarico è temperato dallo arrivo del Suo saggio sul Turr che ospiterò sulla Rivista.

Mio figlio Michele si trova presentemente a Budapest con gli studenti del Collegio Irnerio di Bologna. Gli ho raccomandato di cercarla se verrà a Szeged, ma credo che la Sua città non sia stata inclusa nel programma.

La prego farmi sapere se in Ungheria sono state pubblicate recensioni ai miei ultimi lavori storici, compreso Sicilia 1860.

Molto cordialmente.

Gaetano Falzone



PROF. DOTT. NÁNDOR BENEDEK  
DOCENTE UNIVERSITARIO

STUDIO :  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SZEGED  
TANCSICS MIHALY U. 2.

ABITAZIONE :  
SZEGED  
SZÉCHENYI TÉR 7.

28 dicembre 1964

Al Prof. Eugen Koltay Kastner

S Z E G E D

Caro professore,

nel pregarLa di voler accogliere i miei migliori auguri per il 1965, desidero informarla di una mia iniziativa. Fra breve inizierà le pubblicazioni la rivista trimestrale Il Risorgimento in Sicilia da me diretta. Nel titolo é il programma che sarà rigorosamente scientifico. Ho il piacere, con questa lettera, di invitarLa a collaborare. In caso di accettazione, come spero, vorrà tenere presente che la collaborazione verrà retribuita, e che agli autori verranno dati un adeguato numero di estratti.

Spero che Lei disponga già di qualche studio relativo all'argomento, e che possa inviarmelo per uno dei prossimi numeri. Ma se sul momento non avesse nulla di pronto, mi permetto suggerirLe di volere destinare alla Rivista il Suo scritto su Stefano Turr nel 1860, apparso nel 1929 sulla "Revue d'Hongrie". Tale scritto mi sembra qualificato per la mia rivista dato che tratta prevalentemente dell'azione di Stefano Turr in Sicilia. Naturalmente esso necessiterà di qualche aggiornamento bibliografico, ma non mi pare che possa essere difficile una ripresentazione oggi di tale lavoro che conserva certamente la sua efficacia a distanza di tempo. Voglia dirmi cosa ne pensa, ed accogliere frattanto i miei saluti più cordiali

Gaetano Falzone

Seged, 20 nov. 1964.

Egregio e caro Amico!

La ringrazio di cuore di avermi fat-  
to mandare il numero VII-VIII della Rivista mensi-  
le della provincia "Trapani" con il suo importante  
articolo su "Pietro Adorno e Antonio Colombo negli  
archivi di Stefano Tura". Le pubblicherò anche altro,  
frutto delle sue ricerche in Ungheria. Le sono grato  
se me lo farà avere.

Ricordandola insieme ai miei col-  
laboratori sempre con sincera amicizia,  
con saluti cordiali

Eugenio Tollay

Szeged, 3 settembre 1964.

Carissimo Amico,

sono partito da Szeged alla fine di giugno per un periodo di vacanze passate al Balaton e soltanto ieri sono tornato a casa. Siccome non ho fatto seguire la mia posta durante tutto questo tempo, la sua gradita lettera mi è pervenuta con questo grande ritardo. Voglia quindi scusare il ritardo con cui Le rispondo.

La ringrazio prima di tutto di avere inoltrato la mia richiesta al prof. Enzo Laretta che ha corrisposto con molta gentilezza alla mia domanda contenutavi. La notizia della grave malattia dell'amico Trombatore mi ha fatto molto dispiacere, ma spero che egli si sia ristabilito completamente.

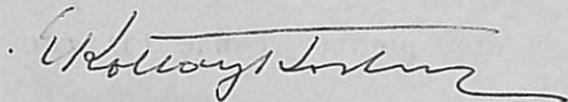
Il suo articolo sulla visita a Baja è proprio un modello del come si può unire una documentazione storica precisa con una esposizione piena di spirito e dove pulsa la vita vissuta di un nostro vero amico. La ringrazio del piacere che ho ricevuto dalla sua lettura. --No, dopo quell'articolo di più di trent'anni fa, non ho scritto niente su Türr che Lei dovrebbe conoscere. Aspetto con viva curiosità la comunicazione del risultato delle sue ricerche di Budapest.

Ho scritto all'editore, pregandolo di mandarle una copia del mio "grande dizionario" ungherese-italiano,

siccome non possiamo mandare privatamente libri all'estero,  
ed ordinerò il suo "R̃gno di Carlo Borbone in Sicilia"  
dal suo editore di Bologna.

I miei assistenti ed alunni La ricordano con gran-  
de simpatia e con gratitudine per la sua bella conversazio-  
ne su Lampedusa. Ho visto settimane fa il film del Gatto-  
pardo e sono rimasto deluso. Non vi ho trovato la tragica  
bellezza del racconto originale.

Nella speranza d'incontrarla presto nella mia Un-  
gheria o nella sua Sicilia, Le mando a Lei ed agli amici  
comuni i più cordiali saluti.



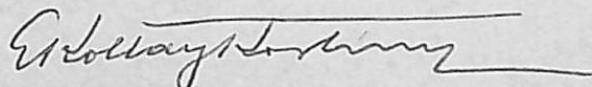
Cinque dei miei alunni si trovano a corsi estivi  
in Italia /Perugia, Genova, Siena, Urbaino/.

Illustre e caro Collega,

La ringrazio di avere fatto chiarire una mia svista che dopo tanto tempo mi riesce incomprensibile e La prego di ringraziare a nome mio anche il sign.segretario dr. Giuseppe Trinconi della sua fatica.

Con saluti cordiali

Szeged, 22 novembre 1961.



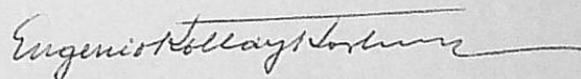
/Prof. Eugenio Koltay-Kastner/

Szeged, 10 novembre 1960.

Illustre e caro Collega,

Dopo una breve permanenza a Roma, soltanto ieri sono tornato a Szeged e ho trovato sulla mia scrivania la sua gentile lettera insieme alla copia del suo articolo del 7 giugno su Tüköry. Le sono assai grato di questo suo pensiero cortese. Me ne sono valso subito per citarlo nel mio libro in preparazione, le bozze di cui già mi aspettavano, e del quale Le manderò fra breve una copia.

Voglia gradire intanto i miei più vivi ringraziamenti per le giornate magnifiche passate a Palermo, le mie congratulazioni per l'organizzazione del Congresso riuscitissimo ed i miei più cordiali saluti



/eugenio Koltay-Kastner/

Seged, 10 gennaio 1961.

Caro Collega,

La ringrazio tanto della sua gentile lettera e ricambiar di cuore i suoi auguri per l'anno 1961.

Il volume del congresso internazionale di Ginevra non è stato ancora pubblicato; appena uscirà, glielo farò avere. Vi sarà un ampio resoconto in lingua italiana.

Mi ricordo sempre con viva simpatia dei bei giorni passati a Palermo, dell'accoglienza calorosa da parte del suo Istituto, e dell'organizzazione impeccabile del congresso.

Voglia gradire, caro Collega, i miei saluti più calorosi. Con sincera amicizia il suo devoto

Engenio Sottocortina

P.S. 11 marzo 1961.

Voglia scusarmi della dimenticanza inordinabile colta quando questa lettera è rimasta sepolta tra le mie carte. Soltanto oggi l'ho ritrovata con grande sorpresa. Il volume del congresso di Ginevra è ancora sempre da pubblicarsi. È uscito invece nei primi di febbraio un mio libro sul "l'Emigrazione di Roma in Italia". Ho pregato l'editore di mandarmi una copia tanto più perché in essa trova citato il suo contributo su Turkey! L'ha ricevuto?

Con tanti rispetti distinti e saluti amichevoli.

Engenio Sottocortina

16 luglio-aprile 1941 XIX

chiar.mo prof. Eugenio KOLTAY-KASTNER  
presso la R. Accademia di Ungheria

R O M A

illustre professore,

io ignoro se il mio nome Vi é noto. Pur tuttavia mi decido a scriverVi, sperando che la presente possa giungerVi. Da molti anni mi occupo di studi ungheresi con particolare riguardo ai rapporti intercorsi fra la Vostra Patria e la mia. In tal campo Voi siete maestro, e se il nome mio non Vi é noto, il Vostro mi é notissimo per avere io con molta cura letto i Vostri meditati lavori che mettono il punto su tali studi.

Io desidererei inviarVi in omaggio due pubblicazioni mie dedicate all'Ungheria, ma vorrei prima conoscere con esattezza il Vostro recapito, onde evitare che i libri vadano perduti.

Il primo lavoro é dedicato a Luigi Tukory. Su tale patriotta mi sono noti gli studi del Toth per cui non presumo di avere potuto apportare elementi nuovi. Pur tuttavia ritengo di avere affrontato un lato della personalità di Tukory rimasto finora in ombra. Intendo riferirmi alla sua figura psicologica.

Il secondo lavoro é dedicato all'Italia e all'Ungheria nel Risorgimento. In tale pubblicazione in cui largamente sono citate le opere Vostre, ho voluto in forma piana e con intendimento essenzialmente divulgativo fare la biografia dei più rappresentativi eroi delle due genti che versarono indifferentemente il loro sangue per l'una o l'altra Patria.

Io continuo a lavorare e spero quanto prima dare alle stampe qualche altro contributo. Io Vi sarò molto tenuto se Voi, illustre Professore, vorrete onorare i miei lavori di un sincero giudizio e fornirmi quelle indicazioni che a Vostro parere fossero giudicati utili per lo svolgimento ulteriore dei miei studi.

Restando in attesa di Vostre gentili comunicazioni, vogliate gradire, illustre professore, i sensi della mia deferente stima. Vostro

( prof. GAETANO PALZONE )

